



Allegato A1 (ITALIA)

#### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

##### TITOLO DEL PROGETTO

Doniamo un sorriso a chi sorride con gli occhi

##### SETTORE E AREA DI INTERVENTO

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

##### DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

##### OBIETTIVO DEL PROGETTO

**Obiettivo: Migliorare la qualità di vita delle persone affette da Sla della Regione Abruzzo e dei loro familiari, favorendo la conoscenza delle problematiche legate alla patologia Sla e promuovendo una crescita culturale del territorio abruzzese.**

L'idea progettuale è quella di unire le idee e le competenze per garantire la salute e il benessere per la popolazione e promuovere la resilienza sia negli individui che nella comunità. Grazie ad un approccio sistemico alla promozione della salute e quindi ad un approccio di tipo biopsicosociale, gli esseri umani sono inseriti in una rete di relazioni biologiche, psicologiche e sociali che influenzano la salute stessa. L'approccio biopsicosociale conferisce empowerment agli esseri umani rendendoli responsabili della propria salute e si focalizza sulla salute anziché sulla malattia, sulla prevenzione e sul benessere anziché sulla cura. Tale modello riconosce che la salute è costruita socialmente nel contesto dei comportamenti e delle relazioni umane. I referenti del promotore della salute non sono soltanto i singoli individui o il sistema sanitario ma anche gli enti e la comunità sociale nel suo complesso. **In letteratura una comunità resiliente possiede una tendenza alla resistenza**, una tendenza al recupero e alla creatività tale per cui, il concetto di resilienza, collegato alla comunità, tra fondamento nella capacità di queste ultime di adattarsi alle avversità. Una comunità pertanto è resiliente se è capace di reagire e fronteggiare una crisi e di adattarsi di conseguenza. La comunità ha il ruolo di favorire la circolazione di informazioni corrette e tempestive in base alle esigenze dell'individuo, di andare incontro alle necessità dei propri cittadini, in particolar modo delle persone vulnerabili. Tali aspetti di immediatezza nel fornire risposte e di timing, sono centrali e di importanza vitale per le persone affette da Sla. **A tal fine, il proposito del Progetto nasce anche dall'esigenza di creare una rete con Enti e servizi del territorio per far sì che ognuno possa cooperare e contribuire a rendere dei servizi qualitativamente migliori e più efficaci per la collettività.** La finalità è di offrire percorsi di risposta puntuali e concreti per gli utenti oltre a garantire loro la possibilità di godere dei propri diritti, delle libertà fondamentali e di essere tutelati.

**Il presente Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030**, in quanto, intende garantire e aumentare la qualità dei servizi offerti e la promozione della qualità della vita per tutti i destinatari del Progetto, sviluppando e accrescendo sinergie sul territorio. **Nello specifico, grazie al supporto dei volontari in servizio civile e delle risorse umane, le attività promosse sono finalizzate a rispondere ai bisogni e alle esigenze degli utenti affetti da Sclerosi**

**laterale amiotrofica.** Saranno previste attività volte ad implementare le forme di supporto aggiuntivo alla figura del caregiver, in particolare attraverso l'assistenza domiciliare e il supporto nelle attività quotidiane. Inoltre, saranno promosse attività di inclusione sociale degli utenti, specie in fase avanzata della malattia, mediante il coinvolgimento diretto della web radio, Radio ISAV. Pertanto il proposito è di migliorare la qualità della vita dei nostri utenti e dei loro familiari, lavorare in sinergia con gli enti e i servizi del territorio e divenire un punto di riferimento per tutte le persone affette da Sla in Abruzzo.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI 9.3**

Attraverso l'azione dei ragazzi in servizio civile, il progetto intende offrire l'opportunità alle persone con Sla di migliorare la loro qualità di vita e contribuire a garantire loro il godimento di tutti i diritti e le libertà fondamentali. Nell'ambito del progetto è stato previsto un coinvolgimento dei ragazzi in tutte le attività promosse da ISAV.

Il ruolo delle figure referenti delle attività sarà in tutte le fasi di sostegno e di supervisione dei ragazzi, per insegnare loro i valori dell'associazione, la finalità di ogni attività e lavorando al fianco dell'operatore locale di progetto, col fine di apprendere come ogni attività deve essere portata avanti. I giovani volontari saranno supportati e affiancati da parte degli operatori di riferimento mediante azioni di incontro, confronto e apprendimento interpersonale.

Più nello specifico, vediamo in modo dettagliato le attività che svolgeranno i ragazzi in servizio civile per ogni obiettivo del Progetto.

#### **AZIONE 1 Supporto aggiuntivo alla figura del caregiver, attraverso il supporto diretto e moduli respiro per i familiari**

- Recarsi a casa delle persone con Sla per compagnia, attività ludiche e sociali, ascolto, anche per dare tempo libero ai familiari;
- effettuare supporto alla gestione della vita quotidiana (accompagnamento nella spesa, accompagnamento per visite mediche);
- effettuare ritiro e consegna farmaci, cioè supportare ed affiancare i volontari nel ritiro presso le strutture del SSN a ciò preposte per il trattamento della Sla (dispensati dietro idonea prescrizione medica);
- effettuare attività di supporto alla mobilità rivolte alle persone con Sla con il mezzo attrezzato dell'associazione (qualora fosse disponibile), per favorire il raggiungimento del luogo di lavoro, dei luoghi di cura, per attività culturali e la partecipazione ad attività/eventi ricreativi;
- redigere report delle attività al fine di informare i referenti dell'andamento della relazione con le persone con Sla e segnalare eventuali nuove necessità.

#### **AZIONE 2 Orientamento nella fase post-diagnosi**

- organizzare e presidiare l'Infopoint Sla, accogliendo le persone, fornendo informazioni qualificate e monitorando la presenza di tutto il materiale necessario;
- collaborare alla preparazione dei materiali divulgativi presso i punti di contatto;
- registrare e raccogliere i dati dei nuovi contatti e inserirli nelle schede del software dedicato;
- supporto nelle attività di back office svolte in Associazione;
- monitorare, aggiornare e gestire i contenuti delle pagine social e del sito dell'associazione (es. news, articoli, area riservata, blog, post, ricerche scientifiche).
- i ragazzi coadiuveranno i volontari nella gestione dello sportello telefonico "Io posso", per rispondere in modo puntuale alle comunicazioni/richieste degli utenti e nell'analisi del bisogno da destrutturare;
- ascoltare le richieste degli utenti e rispondere in prima persona sia per le richieste di livello più basso (informazioni sulle attività proposte da ISAV), saper orientare la persona verso altri referenti per tutte le richieste di livello più alto (es. consulenza specifica);
- tenere traccia, secondo le indicazioni date dal referente delle richieste accolte.

#### **AZIONE Attività di informazione e sensibilizzazione per favorire processi di inclusione sociale**

- nei convegni, gestire gli inviti ai docenti/relatori, le comunicazioni ai partecipanti, attraverso mailing list già presenti e attraverso affissione di materiale promozionale;
- predisporre, supportati direttamente dai referenti, eventuale materiale da rilasciare al termine dell'evento;

- partecipare ai programmi di Radio ISAV (es. momenti di condivisione dell'esperienza di servizio civile accanto alle persone con Sla);
- interagire con gli utenti tramite la piattaforma Radio ISAV.

#### **SEDE DI SVOLGIMENTO**

Associazione Io Sono Ancora Vivo - CORSO VITTORIO EMANUELE II

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI:**

**4 posti disponibili** senza vitto e alloggio, di cui 1 GMO (giovane con minori opportunità)

Associazione Io Sono Ancora Vivo - ISAV-ODV, CORSO VITTORIO EMANUELE II

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI 10**

Ai volontari saranno richiesti, laddove sussista la necessità, i seguenti obblighi:

- Disponibilità a spostarsi con il mezzo dell'associazione (se sussistono i requisiti per effettuare i servizi di trasporto), con riferimento alle attività di trasporto per il raggiungimento del luogo di lavoro, dei luoghi di cura, per attività culturali e la partecipazione ad attività/eventi ricreativi degli
- Flessibilità oraria, per tutte le attività del progetto, in particolare per il periodo dedicato all'organizzazione dei convegni ed eventi di sensibilizzazione
- Occasionalmente impegno nei giorni festivi esclusivamente per servizi inerenti il progetto (es. attività di socializzazione, di sensibilizzazione e raccolta fondi) e comunque concordati con il volontario
- Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) quando richiesti e per tutte le attività progettuali;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio per tutte le attività progettuali;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive).

#### **Giorni di servizio settimanali ed orario**

Monte ore annuali: **1145**

Numero ore di servizio settimanali: **20**

Numero giorni di servizio settimanali: **5**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI 11**

No

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE 4**

\* Vedere allegato. Griglia criteri autonomi per la selezione degli operatori volontari.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI 4**

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico rilasciato da CSVnet Associazione dei centri di servizio per il volontariato come risulta dall'accordo sottoscritto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Sede

Io Sono Ancora Vivo -ISAV, Corso Vittorio Emanuele II, 179 65122 Pescara.

**Durata**

La durata della formazione specifica è di 72 ore per ogni volontario

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO**

Mi alzo sui pedali

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 3 Agenda 2030**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**Obiettivo 13 Agenda 2030**

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

**E Crescita della resilienza delle comunità**

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1**

**Tipologia di minore opportunità:** Giovani con bassa scolarizzazione

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

Le misure di sostegno volte ad accompagnare i giovani operatori volontari con minori opportunità hanno come obiettivo quello di supportare da un lato l'apertura a delle possibilità spesso poco conosciute e poco praticate dai giovani e dall'altro far conoscere le misure di sostegno materiale attive sul territorio.

La partecipazione alle attività si configura come occasione per gli operatori volontari con minori opportunità di potersi mettere in gioco con il loro sapere fare, ma anche per l'apprendimento di nuove competenze (come, ad es. la capacità di lavorare in equipe, la gestione delle attività affidate). In questo modo, gli operatori volontari potranno arricchire il proprio bagaglio di "sapere" e "saper fare", difficilmente acquisibili da giovani che presentano bassa scolarizzazione; queste competenze potranno, a loro volta, essere poi spendibili per il loro futuro inserimento lavorativo.

*Le misure sono meglio specificate all'interno del progetto.*

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi

**Ore dedicate:** 34

**Tempi, modalità e articolazione oraria:** le attività di tutoraggio saranno svolte in presenza e in modalità sincrona, rispettando il limite del 50% del totale delle ore. Le attività che comportano la somministrazione di questionari/moduli saranno svolte in presenza.

**Attività di tutoraggio:** il percorso di tutoraggio prevede incontri collettivi in cui si lavorerà attraverso simulazioni e tecnica del role playing. Al termine di ogni laboratorio sarà svolta una discussione in gruppo, condotta dal tutor in veste di moderatore, per individuare difficoltà e strategie di miglioramento. Le attività verranno svolte in presenza e in modalità sincrona. Le ore di attività in modalità sincrona non supereranno il 50% di quelle totali.

Colloqui individuali saranno organizzati concordando un calendario con ogni singolo volontario per un numero di 4 di durata di 1 ora ciascuno.

#### **Attività Opzionale rivolta ai volontari**

A fine percorso è prevista la restituzione di report individuali:

- Perf Oriente, al fine di contestualizzare il proprio Bilancio e Potenziale delle Competenze negli ambiti professionali di utilità per uno sviluppo personale orientato al futuro occupazionale.
- Perf Talent, al fine di mettere a fuoco gli indicatori di competenza acquisiti durante il percorso di SCU, la sua definizione, il suo peso: ideale, accettabile, di vigilanza.

#### **Attività Opzionale rivolta agli OLP**

L'attività opzionale rivolta agli OLP ha la finalità di condividere con chi si affianca al volontario, l'importanza della metodologia e degli strumenti utilizzati, oltre ad individuare gli indicatori delle competenze trasversali di utilità nelle attività proposte.